

ma che? La troppa pietà fece, che, datosi egli tutto alla Orazione, ed alle cose di sua Superstizione Maomettana, lasciò le redini in mano al Fratello, Uomo prepotente, ed avaro, ed egli si tratteneva nel suo Palazzo in compagnia di Sacerdoti; anzi l'anno 1708. si ritirò per le persuasive del Fratello nell'Isola *Bintbam*; ed il Fratello con più comodo incominciò ad esercitare la sua tirannia contro i Sudditi in Terraferma, procurando anche di tirar a sè tutto il traffico ch'era nel *Rbio*. Non andò guari, che il Popolo si sollevò, ed il Tiranno colla Moglie, e co' Figliuoli fu costretto ritirarsi in una Galera, e fuggirsene a *Lohor Lami* carico d'un milione d'oro: crebbe in lui la disperazione nel vedere una schiera di *Monakaboosi* in ajuto de' suoi Vassalli contro di lui; onde in un Bosco uccise prima la Moglie, e la prole, poi sè medesimo, incoraggiato a ciò fare da un de' suoi Paggi. Saputa dal Re Santocchio la sedizione del Popolo, e la disgrazia del Fratello, studiosi d'acchetare il suo Regno; ma fugli risposto, che si ritirasse, o in *Pabang*, o in *Trangano*, che lasciasse la briga del governare a' Vassalli, e che attendesse a menar una vita a suo piacere. Lo providero di *Navilj*, e nel viaggio fu assistito in tutt' i suoi bisogni dalle Isole per cui passava: lasciò in *Pabang* il suo primogenito, ed egli partissi per *Trangano*; dove molte Guerre sostenne da' *Bougioi*, specialmente l'anno 1720. Finalmente, essendo costoro colla lor flotta arrivati all'Isola *Kapas*, spedirono a lui Inviati, che chiedessero la pacifica cessione del *Capo Romano* pe' loro bisogni; promettendogli